

## STUDIO DI SETTORE TD33U

ATTIVITÀ 27.41.0 PRODUZIONE DI METALLI PREZIOSI E SEMILAVORATI

ATTIVITÀ 36.22.1 FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA, DI METALLI PREZIOSI O RIVESTITI DI METALLI PREZIOSI

ATTIVITÀ 36.22.2 LAVORAZIONE DI PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE PER GIOIELLERIA E PER USO INDUSTRIALE

Ottobre 2005

## **PREMESSA**

L'evoluzione dello Studio di Settore SD33U – Lavorazione di metalli preziosi oreficeria e gioielleria e lavorazione pietre preziose, è stata condotta analizzando i modelli allegati alle dichiarazioni dei redditi relativi al periodo d'imposta 2003, completati con le informazioni contenute nel questionario ESD33 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 7.831.

Il numero di soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 6.519.

Su tali modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 390 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 6.129.

<b>Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica</b>		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	3.259	53,2
Società di persone	1.865	30,4
Società di capitali, enti commerciali e non	1.005	16,4

## INQUADRAMENTO GENERALE

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensioni della struttura;
- modalità organizzativa;
- grado di integrazione del processo produttivo;
- specializzazione produttiva;
- tipologia di materiale utilizzato;
- commercializzazione al dettaglio;

Il **fattore dimensionale** ha permesso di differenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 11) da quelle con dimensioni più contenute (cluster 5, 6, 9, 10, 12, 14).

Il criterio della **modalità organizzativa** ha evidenziato la presenza di imprese operanti in conto proprio (cluster 8, 10, 14, 16), imprese operanti in conto terzi (cluster 1, 2, 5, 6, 7, 9, 12 e 15) ed imprese operanti in forma mista (cluster 3, 4, 11, 13).

Il **grado di integrazione del processo produttivo** ha permesso di distinguere le imprese a ciclo di produzione integrato (cluster 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 13, 14), quelle a ciclo di produzione parziale (cluster 15, 16) e quelle specializzate monofase (cluster 6, 9 e 12).

Il criterio della **specializzazione produttiva** ha fatto emergere le seguenti specializzazioni:

- casse e bracciali per orologi (cluster 1);
- catename a macchina (cluster 2);
- gioielleria ed oreficeria (cluster 3, 4, 8, 11, 15);
- gioielleria (cluster 5, 10);
- semilavorati per gioielleria (cluster 6, 9, 12);

- catene fatte a mano (cluster 7);
- vasellame ed altri prodotti in argento (cluster 13);
- coralli e cammei (cluster 14);
- oggettistica (cluster 16).

Per quanto riguarda il **materiale di produzione** utilizzato, l'analisi ha evidenziato la presenza di cluster specializzati nella produzione di articoli in oro (cluster 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15) e cluster specializzati nella produzione di articoli in argento (cluster 2, 3, 12, 13 e 16). Il cluster 9 si caratterizza per la maggior concentrazione tra i cluster in esame dei materiali gemmologici utilizzati conseguente all'attività tipica di incastonatura. Il cluster 14 presenta la maggior concentrazione tra i materiali utilizzati di coralli e conchiglie in virtù della relativa specializzazione di prodotto.

La commercializzazione al dettaglio è presente nel cluster 10 che identifica i piccoli laboratori con vendita diretta.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

## **DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER**

### **Cluster 1 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di casse e bracciali per orologi**

#### **Numerosità: 34**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 44% di persone e per il 35% di capitali), con una struttura composta da 9 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 225 mq di produzione, 19 mq di magazzino e 45 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti soprattutto in conto terzi (73% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 40%. La

clientela è rappresentata da industria (37% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (27%) ed artigiani (16%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito nazionale a quello internazionale, con presenza di export nel 35% dei casi, che incide sui ricavi per il 61%.

I prodotti ottenuti sono casse/bracciali per orologi (96% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (78% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (18%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (74% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (29% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in altri materiali (12%).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (62% della produzione/lavorazione) e 585 (24%).

I materiali utilizzati nella produzione sono di proprietà di terzi (62% dei ricavi). La produzione non presenta in genere marchio di fabbrica ed è effettuata prevalentemente a pezzo (78% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (50% dei soggetti), laminazione a lastra o a filo (71%), fusione (71%), stampaggio (56%), lavorazione a canna vuota (38%), saldatura/assemblaggio/montaggio (85%), diamantatura/asportazione del truciolo (50%), satinatura/setatura (38%) e pulitura/finitura/lucidatura (91%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione, 2 laminatoi, 1 tagliatrice presente nel 50% dei casi, 3 macchinari per stampaggio, 4 macchine per l'asportazione del truciolo/diamantatrici, di cui 1 a controllo numerico, 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 4 saldatrici/cannelli a microfiamme, 5 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 2 macchine per pulitura, 3 casseforti (1 di classe A, 1 di classe B ed 1 di classe C) e 3 cappe di aspirazione.

## **Cluster 2 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di catename a macchina soprattutto in argento**

### **Numerosità: 118**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 42% di persone e per il 44% di capitali), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 270 mq di produzione, 24 mq di magazzino e 40 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (80% dei ricavi). La clientela è rappresentata da industria (41% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (28%) ed artigiani (26%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale, con presenza di export nel 46% dei casi, che incide sui ricavi per il 44%.

I prodotti ottenuti sono catene fatte a macchina (78% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (66% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (34%).

Tra i metalli lavorati prevalgono argento (53% delle quantità prodotte/lavorate) ed oro (24%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (44% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in oro (18%).

Il titolo di argento maggiormente impiegato è 925 (68% della produzione/lavorazione) mentre per l'oro è 750 (16%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà di terzi (68% dei ricavi). La produzione non presenta in genere marchio di fabbrica ed è effettuata a peso (95% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: laminazione a lastra o a filo (47% dei soggetti), saldatura/assemblaggio/montaggio (76%), diamantatura/asportazione del truciolo (42%), fusione (49%) e pulitura/

finitura/lucidatura (58%). Vengono affidate a terzi le fasi di saldatura/assemblaggio/montaggio (36% dei soggetti), diamantatura/asportazione del truciolo (33%) e rodiatura e trattamenti galvanici (35%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione, 2 laminatoi, 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 20 macchine per catename, 3 macchine per l'asportazione del truciolo/diamantatrici, 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 3 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 3 macchine per pulitura, 2 casseforti (1 di classe A ed 1 di classe B) e 4 cappe di aspirazione.

### **Cluster 3 – Imprese specializzate nella produzione di gioielleria in argento ed argenteria**

#### **Numerosità: 380**

Le aziende del cluster sono per il 34% ditte individuali e per il 40% società di persone, con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 132 mq di produzione, 15 mq di magazzino e 26 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (60% dei ricavi) che in conto terzi (35%) con una clientela rappresentata da commercianti all'ingrosso (50% dei ricavi), commercianti al dettaglio (14%) e privati (10%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 48% dei casi che incide sui ricavi per il 34%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (35% dei ricavi) ed articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (33%).

I materiali di produzione sono costituiti in da metalli ed altri materiali (63% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (28%).

Tra i metalli lavorati prevale l'argento (80% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (68% delle quantità prodotte/lavorate).

Il titolo di argento maggiormente impiegato è 925 (86% della produzione/lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (65% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica proprio per il 44% dei ricavi e per il 40% senza marchio di fabbrica ed è effettuata sia a peso (59% dei ricavi) che a pezzo (40%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (62% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (44%), laminazione a lastra o a filo (45%), fusione (44%), microfusione (24%), stampatura (33%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (87%), satinatura/setatura (29%), incastonatura pietre (38%), pulitura/finitura/lucidatura (84%) e confezionamento e cartellinatura (52%).

Vengono esternalizzate le fasi di microfusione (28% dei soggetti) e saldatura/ assemblaggio /montaggio (22%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione (presente nel 49% dei casi), 1 laminatoio, 2 tagliatrici (presenti nel 49% dei casi), 1 macchinario per stampaggio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 3 macchine per pulitura, 2 casseforti (1 di classe A ed 1 di classe B), 2 cappe di aspirazione ed 1 micromotore per incisione.

#### **Cluster 4 – Imprese specializzate nella produzione di gioielleria ed oreficeria con ciclo di produzione parzialmente esternalizzato**

##### **Numerosità: 150**

Le aziende del cluster sono per il 41% ditte individuali e per il 32% società di persone, con una struttura composta da 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 78 mq di produzione, 9 mq di magazzino e 24 mq di uffici.



Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (56% dei ricavi) che in conto terzi (35%) con una clientela rappresentata da commercianti al dettaglio (28% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (28%) e privati (27%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale, con presenza di export nel 49% dei casi che incide sui ricavi per il 44%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (65% dei ricavi) ed articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (10%).

I materiali di produzione sono costituiti in da metalli ed altri materiali (60% delle quantità prodotte/lavorate), semilavorati (24%) e materiali gemmologici (16%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (64% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (20%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (54% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in argento (15%).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono pietre semipreziose (27% delle quantità prodotte/lavorate), diamanti (20%), pietre sintetiche (13%) ed altre pietre preziose (9%)

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (67% della produzione/lavorazione) mentre per l'argento è 925 (21%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (63% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica proprio per il 50% dei ricavi e per il 30% senza marchio di fabbrica ed è effettuata sia a pezzo (67% dei ricavi) che a peso (33%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (78% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (55%), laminazione a lastra o a filo (57%), fusione (43%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (77%), satinatura/setatura (43%), incastonatura pietre (37%), pulitura/finitura/lucidatura (79%) rodiatura e trattamenti galvanici (39%) infilatura perle (35%) e confezionamento e cartellinatura (71%).

Vengono esternalizzate le fasi di progettazione e disegno (25% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (45%), laminazione a lastra o a filo (34%), fusione (63%), microfusione (77%), stampatura (47%) lavorazione a canna vuota (32%), elettroformatura (24%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (46%), cesellatura (24%), diamantatura/asportazione del truciolo (41%), smaltatura (63%), satinatura/setatura (48%), taglio e incisione (58%), incastonatura pietre (60%), pulitura/finitura/lucidatura (37%), rodiatura e trattamenti galvanici (55%) ed infilatura perle (27%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 laminatoio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 2 macchine per pulitura, 1 cassaforte di classe A (presente nel 45% dei casi) ed 1 cappa di aspirazione.

#### **Cluster 5 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di gioielleria**

##### **Numerosità: 999**

Le aziende del cluster sono per il 58% ditte individuali e per il 32% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 54 mq di produzione e 13 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (89% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 51%. La clientela è rappresentata da industria (23% dei ricavi), artigiani (22%) e commercianti all'ingrosso (21%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito locale a quello nazionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (59% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (83% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (9%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (80% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (28% delle quantità prodotte/lavorate).

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (84% della produzione/lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono in massima parte di terzi (72% dei ricavi). La produzione è prevalentemente senza marchio di fabbrica per il 59% dei ricavi ed è effettuata a pezzo (81% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (38% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (60%), laminazione a lastra o a filo (62%), fusione (47%), microfusione (33%), saldatura/ assemblaggio/ montaggio (85%), incastonatura pietre (40%), pulitura/finitura/lucidatura (77%) e rodatura e trattamenti galvanici (33%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione (presente nel 47% dei casi), 1 laminatoio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 1 macchina per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

#### **Cluster 6 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nell’assemblaggio di semilavorati**

##### **Numerosità: 471**

Le aziende del cluster sono per il 63% ditte individuali e per il 32% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 52 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (97% dei ricavi), con un’incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 57%. La clientela è rappresentata da industria (56% dei ricavi ) ed artigiani (30%), su un’area di mercato che si estende dall’ambito locale fino alle regioni limitrofe.

I prodotti ottenuti sono gioielli semilavorati (63% dei ricavi) ed articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (14%).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (87% delle quantità prodotte/lavorate) e metalli ed altri materiali (12%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (86% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in argento (6%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (19% delle quantità prodotte/lavorate).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (67% della produzione/lavorazione) e 585 (16%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (94% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica di terzi per il 48% dei ricavi e per il 48% senza marchio di fabbrica ed è effettuata sia a pezzo (61% dei ricavi) che a peso (38%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: saldatura/ assemblaggio /montaggio (78% dei soggetti) e pulitura/finitura/lucidatura (37%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

#### **Cluster 7 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di catene fatte a mano**

##### **Numerosità: 139**

Le aziende del cluster sono per il 41% società di persone e per il 37% ditte individuali, con una struttura composta da 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 125 mq di produzione, 15 mq di magazzino e 19 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (78% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 47%. La clientela è rappresentata da industria (48% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (30%) ed artigiani (18%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale.

I prodotti ottenuti sono catene fatte a mano (94% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (50% delle quantità prodotte/lavorate) e metalli ed altri materiali (49%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (55% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in argento (16%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (42% delle quantità prodotte/lavorate).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (52% della produzione/lavorazione) e 585 (22%) mentre per l'argento prevale il 925 (19%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (72% dei ricavi). La produzione è senza marchio per il 55% dei ricavi ed è effettuata soprattutto a peso (84% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: laminazione a lastra o a filo (46% dei soggetti), fusione (43%), saldatura/assemblaggio/montaggio (95%) e pulitura/finitura/lucidatura (53%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione (presente nel 47% dei casi), 1 laminatoio, 1 macchina per stampaggio, 3 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 2 macchine per pulitura, 2 casseforti (1 di classe A ed 1 di classe B) e 2 cappe di aspirazione.

### **Cluster 8 – Imprese operanti in conto proprio produttrici di gioielli ed articoli di oreficeria di basso livello qualitativo**

#### **Numerosità: 430**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 37% di capitali e per il 34% di persone), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 129 mq di produzione, 11 mq di magazzino e 31 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (67% dei ricavi), con una clientela rappresentata da commercianti all'ingrosso (66% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (14%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 54% dei casi, che incide sui ricavi per il 41%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (54% dei ricavi) e articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (21%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (73% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (17%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (78% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (56% delle quantità prodotte/lavorate).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (68% della produzione/lavorazione) e 585 (17%).

I materiali utilizzati nella produzione sono di proprietà (53% dei ricavi) e di prestito (23%). La produzione avviene prevalentemente a marchio di fabbrica proprio (50% dei ricavi) e senza marchio (38%) ed è effettuata prevalentemente a peso (81% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (53% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (47%), laminazione a lastra o a filo (64%), fusione (68%), microfusione (36%), stampaggio (43%), saldatura/assemblaggio/montaggio (91%), incastonatura pietre (47%), pulitura/finitura/lucidatura (91%), rodatura e trattamenti galvanici (32%) e confezionamento e cartellinatura (32%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 apparecchiatura per microfusioni (presente nel 37% dei casi), 1 forno per fusione, 1 laminatoio, 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 3 saldatrici/cannelli a microfiamme, 4 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 3 macchine per pulitura, 2 casseforti (1 di classe A ed 1 di classe B), 2 cappe di aspirazione ed 1 micromotore per incisione.

## **Cluster 9 - Incastonatori**

### **Numerosità: 445**

Le aziende del cluster sono per il 72% ditte individuali e per il 26% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono limitati a 31 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (99% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 59%. La clientela è rappresentata da industria (41% dei ricavi) ed artigiani (36%) su un'area di mercato locale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli semilavorati (59% dei ricavi) e gioielli finiti (27%).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (55% delle quantità prodotte/lavorate) e materiali gemmologici (36%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (63% delle quantità prodotte/lavorate).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono diamanti (53% delle quantità prodotte/lavorate), pietre semipreziose (19%) ed altre pietre preziose (11%)

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (81% della produzione/lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (95% dei ricavi). La produzione è senza marchio di fabbrica per il 64% dei ricavi e a marchio di fabbrica di terzi per il 31% ed è effettuata a pezzo (84% dei ricavi).

I soggetti appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente l'incastonatura pietre (94% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 banchi di lavoro ed 1 macchina per pulitura (presente nel 43% dei casi).

## **Cluster 10 – Laboratori di oreficeria con vendita a privati**

### **Numerosità: 1.690**

Le aziende del cluster sono per il 73% ditte individuali e per il 20% società di persone, con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente; nel 72% dei casi non è presente personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 31 mq di produzione ed 11 mq di vendita.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (74% dei ricavi), che effettuano anche la commercializzazione di prodotti di terzi (13%). La clientela è rappresentata soprattutto da privati (69% dei ricavi), su un'area di mercato locale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (71% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (62% delle quantità prodotte/lavorate), semilavorati (18%) e materiali gemmologici (19%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (70% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (15%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (58% delle quantità prodotte/lavorate).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono pietre semipreziose (27% delle quantità prodotte/lavorate), diamanti (24%), perle naturali (11%) ed altre pietre preziose (12%).

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (80% della produzione/lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (74% dei ricavi). La produzione avviene con marchio di fabbrica per il 48% dei ricavi e senza marchio di fabbrica per il 46% ed è effettuata a pezzo (85% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (77% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (67%), laminazione a lastra



o a filo (78%), fusione (63%), microfusione (31%), saldatura/ assemblaggio/ montaggio (89%), cesellatura (28%), incisione (33%), satinatura/setatura (32%), incastonatura pietre (76%), pulitura/finitura/lucidatura (91%), rodiatura e trattamenti galvanici (49%) e confezionamento e cartellinatura (47%). Viene esternalizzata la fase di infilatura perle (49% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 laminatoio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 1 macchina per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

### **Cluster 11 – Imprese di più grandi dimensioni produttrici di gioielleria ed oreficeria con ciclo di produzione parzialmente esternalizzato**

#### **Numerosità: 107**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società di capitali (78% dei soggetti), con una struttura composta da 28 addetti, di cui 25 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 4 impiegati, 10 operai generici, 7 operai specializzati e 2 apprendisti.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 634 mq di produzione, 147 mq di magazzino e 178 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (51% dei ricavi) che in conto terzi (47%), con una clientela rappresentata da commercianti all'ingrosso (57% dei ricavi), commercianti al dettaglio (16%) e industria (15%) su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 88% dei casi che incide sui ricavi per il 47%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (53% dei ricavi) e articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (18%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (82% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (13%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (56% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (33%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (41% delle quantità prodotte/lavorate) e in argento (18%).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (52% della produzione/lavorazione) e 585 (12%), mentre per l'argento il titolo più frequente è 925 (32%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (50% dei ricavi), di terzi (35%) e di prestito (15%). La produzione avviene prevalentemente a marchio di fabbrica proprio (39% dei ricavi), senza marchio (32%) e a marchio di fabbrica di terzi (28%) ed è effettuata sia a peso (58% dei ricavi) che a pezzo (42%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (78% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (69%), laminazione a lastra o a filo (81%), fusione (78%), microfusione (51%), stampatura (72%), lavorazione a canna vuota (36%), saldatura/assemblaggio/montaggio (94%), diamantatura/asportazione del truciolo (33%), satinatura/setatura (48%), incastonatura pietre (47%), pulitura/finitura/lucidatura (94%), rodatura e trattamenti galvanici (52%) e confezionamento e cartellinatura (63%).

Vengono esternalizzate le fasi di modellazione e preparazione cere (21% dei soggetti), microfusione (27%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (35%), taglio e incisione (21%), incastonatura pietre (36%), pulitura/finitura/lucidatura (21%) e rodatura e trattamenti galvanici (45%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 apparecchiature per microfusioni, 2 forni per fusione, 31 laminatoi, 2 tagliatrici, 6 macchinari per stampaggio, 3 macchine per catename, 3 macchine per asportazione del truciolo/diamantatrici, 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 9 saldatrici/cannelli a microfiamme, 1 impianto per trattamento chimico, 11 banchi di lavoro, 4 spazzole e lucidatrici, 7 macchine per pulitura, 3 casseforti (1 di classe A, 1 di classe B e 1 di classe C), 8 cappe di aspirazione, 1 impianto di recupero metalli e 2 micromotori per incisione.

## **Cluster 12 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nell’assemblaggio di semilavorati in argento**

### **Numerosità: 411**

Le aziende del cluster sono per il 51% ditte individuali e per il 38% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 90 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (95% dei ricavi), con un’incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 55%. La clientela è rappresentata da industria (47% dei ricavi ) e da artigiani (47%), su un’area di mercato che si estende dal comune fino alle regioni limitrofe.

I prodotti ottenuti sono articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti semilavorati (26% dei ricavi), gioielli semilavorati (24%) e gioielli (11%).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (60% delle quantità prodotte/lavorate) e metalli ed altri materiali (39%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (56% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in oro (10%).

Tra i metalli lavorati prevale l’argento (38% delle quantità prodotte/lavorate).

Il titolo di argento maggiormente impiegato è 925 (83% della produzione/lavorazione) mentre per l’oro prevale il 750 (8%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (90% dei ricavi). La produzione avviene senza marchio di fabbrica per il 60% dei ricavi e con marchio di fabbrica di terzi per il 31% ed è effettuata sia a peso (52% dei ricavi) che a pezzo (48%).

Il processo produttivo è costituito dalle fasi di: saldatura/assemblaggio/montaggio (78% dei soggetti) e pulitura/finitura/lucidatura (43%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice (presente nel 48% dei casi), 1 macchina per pulitura e 2 cappe di aspirazione.

### **Cluster 13 – Imprese specializzate nella produzione di vasellame ed altri prodotti in argento**

#### **Numerosità: 167**

Le aziende del cluster sono per il 47% ditte individuali e per il 38% società di persone, con una struttura composta da 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 180 mq di produzione, 54 mq di magazzino, 19 mq di esposizione, 20 mq di uffici e 25 mq di vendita.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (56% dei ricavi) che in conto terzi (34%), che commercializzano anche prodotti di terzi (10%) ed hanno una clientela rappresentata da commercianti al dettaglio (33% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (27%) e privati (16%) su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 35% dei casi che incide sui ricavi per il 25%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente vasellame, posateria, vassoi (61% dei ricavi) ed oggettistica (22%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (73% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (26%).

Tra i metalli lavorati prevale l'argento (45% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (79% delle quantità prodotte/lavorate).

I titoli di argento maggiormente impiegati sono 800 (55% della produzione/lavorazione) e 925 (43%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (66% dei ricavi) e di terzi (31%). La produzione avviene prevalentemente a marchio di fabbrica proprio (58% dei ricavi) e senza marchio (28%) ed è effettuata prevalentemente a pezzo (71% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (60% dei soggetti), stampa (52%), saldatura/assemblaggio/montaggio (85%), cesellatura (56%), pulitura/finitura/lucidatura (62%) e confezionamento e cartellinatura (46%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 laminatoio, 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura e 2 cappe di aspirazione.

#### **Cluster 14 – Imprese specializzate nella produzione e lavorazione di articoli in corallo e cammeo**

##### **Numerosità: 87**

Le aziende del cluster sono per il 69% ditte individuali e per il 20% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 36 mq di produzione, 20 mq di magazzino e 14 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (85% dei ricavi) ed hanno una clientela rappresentata da commercianti al dettaglio (33% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (30%) e privati (20%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 49% dei casi, che incide sui ricavi per il 46%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oggetti in corallo ed affini (54% dei ricavi) ed oggetti in cammeo (19%).

I materiali di produzione sono costituiti in prevalenza da materiali gemmologici (67% delle quantità prodotte/lavorate) ed in particolare coralli (58% delle quantità prodotte/lavorate) e conchiglie (21%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (94% dei ricavi). La produzione avviene prevalentemente senza marchio (66% dei ricavi) ed è effettuata sia a pezzo (56% dei ricavi) che a peso (43%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (45% dei soggetti), saldatura/assemblaggio/montaggio (44%), taglio e incisione

(72%), incastonatura pietre (37%), pulitura/finitura/lucidatura (70%) ed infilatura perle (28%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 saldatrice/cannello a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura, 1 cassaforte di classe B ed 1 micromotore per incisione.

### **Cluster 15 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di gioielli ed oreficeria ed argenteria di basso livello qualitativo**

#### **Numerosità: 355**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 42% di persone e per il 41% di capitali), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 197 mq di produzione, 20 mq di magazzino e 36 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (70% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 33%. La clientela è rappresentata da commercianti all'ingrosso (63% dei ricavi) e industria (18%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 56% dei casi, che incide sui ricavi per il 41%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (47% dei ricavi) e articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (32%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (80% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (16%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (76% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (12%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (51% delle quantità prodotte/lavorate) e in argento (6%).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (48% della produzione/lavorazione), 585 (31%) e di titolo inferiore a 585 (12%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà di terzi (59% dei ricavi). La produzione avviene senza marchio (41% dei ricavi) e a marchio di terzi (24%) ed è effettuata quasi esclusivamente a peso (91% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (54% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (32%), laminazione a lastra o a filo (86%), fusione (88%), stampatura (82%), lavorazione a canna vuota (35%), saldatura/assemblaggio/montaggio (95%), satinatura/setatura (58%), pulitura/finitura/lucidatura (95%) e confezionamento e cartellinatura (41%). Viene affidata a terzi la fase rodatura e trattamenti galvanici (50% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione, 2 laminatoi, 1 tagliatrice, 1 saldatrice, 4 macchinari per stampaggio, 1 macchina per l'asportazione del truciolo/diamantatrice, 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 4 saldatrici/cannelli a microfiamme, 4 banchi di lavoro, 3 spazzole e lucidatrici, 4 macchine per pulitura, 3 casseforti (1 di classe A, 1 di classe B ed 1 di classe C), 3 cappe di aspirazione ed 1 micromotore per incisione

### **Cluster 16 – Imprese specializzate nella produzione di oggettistica prevalentemente in argento ed altri materiali**

**Numerosità: 135**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 41% di capitali e per il 38% di persone), con una struttura composta da 9 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 243 mq di produzione, 128 mq di magazzino, 20 mq di esposizione e 55 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (78% dei ricavi), con una clientela rappresentata da commercianti al dettaglio (46% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (26%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito

nazionale a quello internazionale, con presenza di export nel 70% dei casi che incide sui ricavi per il 27%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oggettistica (52% dei ricavi) ed altri prodotti (32%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (62% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (30%).

Tra i metalli lavorati prevalgono l'argento (45% delle quantità prodotte/lavorate) e gli altri materiali (35%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in altri materiali (43% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in argento (13%).

I titoli di argento maggiormente impiegati sono 925 (66% della produzione/lavorazione) ed 800 (14%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (87% dei ricavi). La produzione avviene a marchio proprio (57% dei ricavi) e senza marchio (34%) ed è effettuata prevalentemente a pezzo (93% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (71% dei soggetti), stampatura (47%), saldatura/assemblaggio/montaggio (78%), pulitura/finitura/lucidatura (61%) e confezionamento e cartellinatura (65%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 1 saldatrice/cannello a microfiamme, 5 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura, e 2 cappe di aspirazione.